

**Misura per favorire la ripresa produttiva delle imprese
dell'area del sisma Centro Italia**
(art. 20-bis D.L. n. 189/2016 – esercizio 2019)

Secondo bando di concessione di contributi per favorire la ripresa produttiva delle imprese insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche comprendenti il cratere sismico (AN-MC-FM-AP).

Bando:

Decreto del Dirigente della P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori n. 40 del 08 aprile 2020 - "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis – Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019; Decreto n.1/VCOMM del 23/3/2020.". L'allegato 1 al decreto contiene le disposizioni attuative per la concessione e la liquidazione dei contributi.

Beneficiari:

La misura è destinata alle imprese operanti nel settore turistico e agriturismo, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato ed è volta a sostenere la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle imprese operanti nelle province di: Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

Possono accedere alla misura le imprese di qualsiasi dimensione, anche non iscritte al Registro delle imprese:

- che abbiano registrato una riduzione del fatturato non inferiore al 30%;
- dotate di unità produttive ubicate nelle province indicate (le imprese non iscritte al Registro delle imprese devono esercitarvi l'attività)
- operative nei territori delle province indicate precedentemente al 24 febbraio 2016 (26 aprile 2016 per la provincia di Ancona);
- operanti in tutti i settori, fatta eccezione per quelli dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura, se iscritte all'albo delle imprese artigiane ovvero nei settori di cui all'allegato 1 del decreto interministeriale 11 agosto 2017, se non iscritte all'albo delle imprese artigiane.

Non possono accedere ai contributi di cui al presente decreto le imprese che:

- a) hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- b) sono in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai

sensi dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della medesima legge.

c) hanno già beneficiato del contributo in relazione al Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 134 del 07/11/2019 (primo bando art. 20 bis DL 189/2016).

Le agevolazioni non possono essere concesse per attività connesse all'esportazione.

Agevolazioni:

Consistono in un contributo in conto capitale commisurato ai costi della produzione sostenuti dall'impresa negli esercizi 2017 e 2018 in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi e nei limiti massimi della riduzione del fatturato registrata dalla medesima impresa.

L'importo del contributo non può, in ogni caso, essere superiore a 50.000 euro per singola impresa, limite elevato a 75.000 euro per le imprese in possesso del rating di legalità.

Il contributo è concesso nel rispetto dei massimali de minimis di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013; alle condizioni indicate nel decreto interministeriale 11 agosto 2017.

Per le sole PMI dotate di unità produttive ubicate nei comuni direttamente colpiti dal sisma che hanno sospeso totalmente o parzialmente l'attività in conseguenza degli eventi sismici, il contributo è concedibile ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) n. 651/2014 relativo ai regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da calamità naturali. In questa fattispecie, per le imprese beneficiarie sono ammissibili esclusivamente i costi dei danni subiti come conseguenza diretta degli eventi sismici.

Le predette agevolazioni sono cumulabili con qualsiasi altra agevolazione pubblica concessa per i medesimi costi della produzione, nei limiti dei costi della produzione stessi ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di esenzione.

Come funziona:

Le agevolazioni sono concesse mediante procedura valutativa a sportello.

L'erogazione del contributo avviene in due quote:

- la prima quota, pari al 70%, è erogata entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione;
- la seconda quota, pari al restante 30%, è erogata entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione da parte dall'impresa, che deve intervenire entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 dell'ultimo esercizio costituente il biennio individuato dall'impresa ai fini della determinazione dei costi della produzione (o della dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo).

Dotazione finanziaria:

i fondi disponibili sono euro 3.050.000,00 (anno di riferimento 2019)

Domanda di contributo:

La domanda (in bollo) per la concessione del contributo, comprensiva degli allegati, deve essere compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it/> .

La procedura da seguire per l'invio telematico degli allegati, pena la non ammissibilità della domanda stessa, consta delle seguenti operazioni:

- scaricare i suddetti modelli dalla piattaforma informatizzata Sigef;
- compilarli in ogni loro parte;
- firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal procuratore;
- caricarli nuovamente sulla piattaforma Sigef.

La domanda e tutti gli allegati devono essere debitamente firmati dal legale rappresentante/titolare dell'impresa richiedente il contributo o dal procuratore.

Periodo di presentazione della domanda:

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente **dal 1° giugno 2020 al 1° settembre 2020** pena l'irricevibilità della stessa.

Ispezioni e controlli:

la Struttura regionale competente responsabile del procedimento può effettuare, in ogni fase del procedimento, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie finalizzati alla verifica della corretta fruizione e al mantenimento delle agevolazioni. I controlli possono essere sia documentali che tramite ispezioni in loco e possono avvenire per controllo diretto (mediante accesso a banche dati o consultazione di materiale cartaceo) o controllo indiretto (fax, posta, e-mail) mediante scambio di richiesta/risposta.

Documentazione relativa al bando:

Le informazioni e la documentazione relativa al bando possono essere reperiti nei seguenti siti internet:

- http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi?id_7590=3226
- www.commercio.marche.it

- www.regione.marche.it (sezione bandi)

Per maggiori informazioni:

P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori

Via Tiziano, 44 60125 Ancona Palazzo Leopardi

Email: funzione.commercio@regione.marche.it

PEC: regione.marche.intercom@emarche.it

E' PREFERIBILE LA RICHIESTA INFORMAZIONI VIA MAIL.

Per informazioni telefoniche osservare il seguente orario d'ufficio:

Mattina - **dalle 9,00 alle 13,00** (da Lunedì al venerdì)

Pomeriggio - **dalle 15,00 alle 17,00** (martedì e giovedì)

Massimiliano Gabrielli - 071-8063666 - massimiliano.gabrielli@regione.marche.it

Marta Poiani (8:30 - 12:30) - 071-8063729 - marta.poiani@regione.marche.it

Elisabetta Pasqualucci - 071-8063691 - elisabetta.pasqualucci@regione.marche.it

Luciano Morbidelli - 071-806 3731 - luciano.morbidelli@regione.marche.it

Responsabile del Procedimento:

Antonio Pedretti - 071-8063709 - antonio.pedretti@regione.marche.it